

Solidarietà di Oliverio e Robbe alla cooperativa “Valle del Marro”



“Ancora una volta la cooperativa **“Valle dei Marro”** viene presa di mira da chi, ovviamente, non apprezza troppo l’intensa e appassionata attività di tante persone coraggiose che costruendo percorsi alternativi, prima di tutto il lavoro, si adoperano per far crescere la Calabria”.

E’ quanto affermano in una nota congiunta il Presidente della Giunta regionale, **Mario Oliverio** e l’Assessore al Lavoro, **Angela Robbe**. “Sono state rubate -proseguono- 170 piante di kiwi, in un terreno confiscato a Gioia Tauro.

Le piante erano state messe a dimora una settimana prima in seguito ad un precedente furto denunciato ma non reso noto. Già il 28 marzo erano state estirpate o tagliate ben 300 piante.

Sempre nello stesso terreno, in località Sovereto di Gioia Tauro, confiscato alla cosca Molè. Quello che preoccupa maggiormente, è il salto di qualità assunto dalla ‘ndrangheta nel modo di agire per colpire le cooperative che gestiscono beni confiscati, privandoli del raccolto dopo aver fatto investire tempo risorse e lavoro”.

“Siamo -concludono Oliverio e Robbe- a fianco al presidente **Domenico Fazzari**, ai soci, agli operatori, a quanti hanno

creduto e a quanti credono nella cooperazione, e nella partecipazione attiva, come strumento incisivo nelle mani della società civile per rispondere alla cultura mafiosa e cambiare il destino segnato di tanti giovani che non vogliono rassegnarsi. Così come siamo consapevoli che serve un intervento forte da parte delle Istituzioni in tutte le sue articolazioni, e la vicinanza a quei cittadini che hanno scelto di rifiutare senza paura la prepotenza mafiosa. Siamo chiamati tutti a fare la nostra parte in una partita che ha come posta in gioco il futuro di una **Calabria libera e democratica**”